



**AVVISO PUBBLICO
SERVIZIO SPERIMENTALE D'AMBITO
PER L' ASSISTENZA DOMICILIARE
IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZE**

(dal 11 Dicembre al 31 Dicembre 2015)

Per gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati nei Comuni dell'ATS 14,
in condizioni di parziale o totale non autosufficienza.

Indice

PREMESSA

- ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO
- ART. 2 SOGGETTI DELL'AVVISO
- ART. 3 BENEFICIARI
- ART. 4 PRESTAZIONI RICONOSCIUTE
- ART. 5 ISEE
- ART. 6 CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
- ART. 7 DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO
- ART. 8 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI AMMESSI
- ART. 9 VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE
- ART. 10 PROGRAMMA SOCIO ASSISTENZIALE FAMILIARE
- ART. 11 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE
- ART. 12 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO
- ART. 13 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI
- ART. 14 CESSAZIONE E SOSPENSIONE DELL' INTERVENTO
- ART. 15 INCOMPATIBILITA'
- ART. 16 INFORMATIVA SULLA PRIVACY
- ART. 17 PUBBLICITA' E POSSIBILITA' DI ADOZIONE PER I COMUNI DELLA PROCEDURA
- ART. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico disciplina l'accesso al Servizio Sperimentale di Ambito, per l'Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di persone affette da demenze.

L'erogazione del servizio è finalizzata allo sviluppo del Sistema integrato dei Servizi Sociali come delineato dalla Legge n° 328/2000 "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" secondo le previsioni delle Delibere Regione Marche n° 328/2015, n° 1042/2015 e successivi provvedimenti.

Esso si propone di favorire:

- ▶ il sostegno al benessere di persone anziane in condizioni di fragilità e non autosufficienza;
- ▶ la permanenza dell'anziano nel proprio ambito familiare e sociale;
- ▶ il sostegno alla famiglia come risorsa primaria per gli anziani, i disabili, i soggetti fragili.

Il SAD è, quindi, costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali, erogate al domicilio delle persone per la realizzazione delle suddette finalità. La modalità di erogazione del servizio prevista nel presente Avviso, rappresenta uno strumento sperimentale per garantire la qualità dei servizi sul territorio, dando impulso ad una gestione sociale integrata dei servizi di Ambito mediante un servizio di assistenza domiciliare uniforme nell'intero territorio dell'ATS 14.

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso è volto ad individuare i soggetti fruitori delle prestazioni previste dal servizio sperimentale di assistenza domiciliare per persone affette da demenze, riservato esclusivamente ai residenti e domiciliati presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati.

2. Il servizio sperimentale di assistenza domiciliare per persone affette da demenze è assicurato dalla data del 1° Aprile 2016 fino al 31 Marzo 2017.

Art. 2 - SOGGETTI DELL'AVVISO

1. All'interno del presente avviso sono previste 2 distinte figure: il beneficiario e il richiedente la prestazione.

2. Il beneficiario è il soggetto destinatario degli interventi previsti dal servizio di assistenza domiciliare per persone affette da demenze, come individuato dall'art. 3 del presente avviso.

3. Il richiedente la prestazione, ovvero colui che presenta la domanda di assistenza domiciliare, è individuato tra i soggetti di cui alla tabella del successivo comma 4.

4. Il prospetto sotto rappresentato descrive le possibili combinazioni tra soggetto richiedente e soggetto beneficiario della prestazione di assistenza domiciliare:

Richiedente	Beneficiario
Richiedente	sé stesso
Coniuge	per l'altro coniuge
Familiare fino al quarto grado	per altro familiare fino al quarto grado
Tutore	interdetto
Curatore	inabilitato
Amministratore di sostegno	amministrato

Art. 3 – BENEFICIARI

1. Sono beneficiari i soggetti destinatari del servizio di assistenza domiciliare previsto dal presente avviso.

2. Possono beneficiare del servizio di assistenza gli ultrasessantacinquenni, residenti e domiciliati in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14, in condizioni di parziale o totale non autosufficienza valutata ai sensi del successivo art. 9 e affetti da demenze, il cui ISEE non superi il valore di € 25.000,00.

Art. 4 – PRESTAZIONI RICONOSCIUTE

1. L'Ambito assicurerà l'attuazione degli interventi di Assistenza Domiciliare nelle forme stabilite nel Programma di Assistenza Individualizzato, di seguito P.A.I., per un costo massimo di € 5.000,00 per un periodo non superiore ad un anno.

2. Il P.A.I. verrà predisposto dagli operatori sociali dell'Ambito Territoriale Sociale 14, coadiuvati dal Servizio Sociale Comunale e, se necessario, dall'Unità Valutativa del Distretto (U.V.I).

3. Gli interventi da assicurare, nell'ambito del P.A.I. saranno individuati, tenuto conto del contesto familiare e dei bisogni della persona, tra i seguenti:

- ▶ aiuti volti a sostenere la persona nelle attività quotidiane;
- ▶ aiuto nello svolgimento delle attività domestiche;
- ▶ attività di carattere extra-domiciliare volte all'acquisto di beni di prima necessità;
- ▶ attività di socializzazione;
- ▶ segretariato sociale.

4. All'interno del P.A.I. viene definito l'ammontare massimo del budget a disposizione per gli interventi riferiti al beneficiario, sulla base dei bisogni scaturiti dalla valutazione di cui al successivo articolo 9 e del valore I.S.E.E.

Art. 5 – ISEE

1. La determinazione del valore delle prestazioni di assistenza domiciliare è, in parte, commisurata al Valore dell'Attestazione ISEE, così come definito dal D.P.C.M. 159/2013.

2. L'Attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS, direttamente o attraverso gli Enti Convenzionati (Caf, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), da parte del richiedente.

3. Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso dell'attestazione ISEE del beneficiario in corso di validità ovvero della ricevuta di presentazione della D.S.U. finalizzata all'acquisizione dell'attestazione ISEE. In mancanza, la domanda sarà respinta.

4. Gli interventi di assistenza domiciliare di cui al comma 3 del precedente articolo 4 si configurano come prestazioni socio-sanitarie, e, pertanto, è possibile la presentazione dell'ISEE socio-sanitario di cui all'art. 6 comma 2 D.P.C.M. 159/2013.

Art. 6 –CERTIFICAZIONE SANITARIA ATTESTANTE LA DEMENZA E CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

1. Al momento della presentazione della domanda, il beneficiario deve essere in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza senile, rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie pubbliche/accreditate. In mancanza, la domanda sarà respinta.

2. L'ammissione al beneficio per l'intervento socio assistenziale di assistenza domiciliare, non prevede alcuna preventiva classificazione medico legale da parte di Enti o Commissioni in quanto la valutazione della parziale o totale non autosufficienza verrà effettuata dall'ATS 14 in base all'articolo 9 del presente avviso e riguarderà coloro che, di fatto, risultino *"non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano, pertanto, dell'aiuto regolare di un'altra persona"*.

ART. 7- DOMANDA - MODALITÀ E TERMINI DI INVIO

1. La domanda di assistenza domiciliare deve essere presentata dal richiedente, come definito ai sensi dell'art.2, comma 4, a: *Ambito Territoriale Sociale 14 - Ente Capofila Comune di Civitanova Marche - Piazza XX Settembre 93, 62012 Civitanova Marche*, secondo le seguenti modalità:

- ▶ consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Civitanova Marche negli orari di apertura al pubblico;
- ▶ a mezzo raccomandata A/R.; in questo caso fara' fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;
- ▶ a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando, una e-mail a: comune.civitanovamarche.mc@legalmail.it.

2. I richiedenti potranno avvalersi dell'assistenza nella compilazione della domanda degli Uffici di Promozione Sociale/Punti Unici di Accesso presenti sul territorio.

3. La domanda potrà essere presentata dal 12/12/2015 al 31/12/2015, fatta salva l'eventuale riapertura dei termini ai sensi dell'art. 18.

ART. 8 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI AMMESSI

1. La valutazione amministrativa delle domande, trasmesse nelle modalità sopra esposte, avverrà da parte dell'Ambito Territoriale Sociale 14. Le istanze verranno istruite verificando le condizioni di ammissibilità come definite ai punti precedenti, ossia:

- ▶ **requisito soggettivo:** persona ultrasessantacinquenne affetta da demenza in possesso di certificazione medica attestante la patologia di demenza senile, rilasciata dalla competente struttura del SSN o da altre strutture sanitarie pubbliche/accreditate;
- ▶ **requisito territoriale:** beneficiario residente e domiciliato presso uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14;
- ▶ **requisito oggettivo:** ISEE inferiore o uguale a € 25.000,00.

2. L'ATS 14, dopo la positiva verifica amministrativa, autorizzerà, per le domande ammesse, la valutazione della condizione di non autosufficienza ai fini dell'eventuale presa in carico, secondo l'ordine decrescente del valore ISEE. L'ATS 14 garantirà l'assistenza a numero 40 utenti (numero obiettivo).

3. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità al beneficio di cui al comma 1, l'ATS 14 procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

4. Saranno altresì escluse le domande:

- ▶ pervenute fuori i termini indicati nel presente Avviso;
- ▶ che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello all'uopo predisposto;
- ▶ presentate da soggetto non ammissibile;
- ▶ non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;

- ▶ non complete della documentazione sanitaria.

4. Entro il 31 gennaio 2016 verrà approvato l'elenco degli ammessi, di cui verrà fatta pubblicazione nel sito internet del Comune Capofila. Da tale data l'Ambito assegnerà la pratica all'Assistente Sociale Case Manager individuato, che provvederà all'effettuazione delle visite nei successivi 20 giorni per la valutazione di cui all'articolo successivo e per l'eventuale pianificazione delle attività di "presa in carico".

In specifici casi di impossibilità di effettuazione della visita per giustificate situazione (esempio temporaneo ricovero ospedaliero, assenza temporanea dei famigliari, etc), il termine potrà essere prorogato di ulteriori 20 giorni decorsi i quali l'ATS provvederà alla declaratoria di decadenza.

ART. 9 VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA SULLA BASE DEL BISOGNO DI CURA E DEL CARICO ASSISTENZIALE

1. La valutazione della condizione di parziale o totale non autosufficienza è a cura dell'Assistente Sociale Case Manager ed è finalizzata a verificare il grado di autonomia nello svolgimento di una o più delle seguenti attività quotidiane (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL) di seguito indicate:

		ATTIVITA'	A ASSISTENZA	B STRESS CARE GIVER
ADL	1	VESTIRSI/SVESTIRSI		
	2	IGIENE PERSONALE		
	3	TOILETTE		
	4	MOBILITA' DOMESTICA		
	5	ALIMENTAZIONE		
IADL	6	CAPACITA' DI USARE IL TELEFONO		
	7	FARE ACQUISTI		
	8	PREPARAZIONE DEI PASTI		
	9	GOVERNO DELLA CASA		
	10	BIANCHERIA		
	11	MOBILITA' EXTRA DOMICILIARE		
	12	ASSUNZIONE DEI FARMACI		
	13	CAPACITA' DI MANEGGIARE IL DENARO		
Punteggio finale				
Punteggio complessivo Range 0-78				

La scala di valutazione in base alla quale verranno attribuiti i punteggi relativi al grado di assistenza e allo stress del care giver è la seguente:

GRADO DI ASSISTENZA/ STRESS CARE GIVER	PUNTEGGIO
nessuna	0
lieve	1
moderata	2
grave	3

2. La valutazione del grado di non autosufficienza verrà effettuata utilizzando esclusivamente la scheda di cui all'allegato 1, parte integrante del presente avviso, verificando le condizioni definite nella colonna A, "Assistenza" e nella colonna B "Stress care giver".

Contestualmente alla valutazione quantitativa e qualitativa della condizione di non autosufficienza, relativamente a ciascuna delle 13 Attività funzionali e strumentali e allo stress del care giver, saranno verificate le modalità effettive di supporto alle necessità assistenziali relative a ciascuna delle inabilità rilevate.

3. All'esito della valutazione da parte del Case Manager, viene attribuito un punteggio che identifica il grado di fabbisogno assistenziale, costituito dalla somma matematica dei punteggi.

4. Per poter accedere alla presa in carico è necessario raggiungere un punteggio minimo di 40. Il mancato raggiungimento di detto punteggio minimo comporterà il rigetto dell'istanza.

5. Nel caso in cui sia stato raggiunto il punteggio minimo, si procederà direttamente alla predisposizione del P.A.I..

Art. 10 – PROGRAMMA SOCIO ASSISTENZIALE FAMILIARE

1. L' Assistente Sociale, Case Manager, individua, in accordo con il beneficiario e i suoi familiari, il responsabile del programma, scelto tra i possibili soggetti richiedenti di cui all'art. 2, comma 4, che provvederà alla sottoscrizione del Patto di assistenza.

2. Al termine della valutazione, preso atto delle opportunità di intervento, il Case Manager, in accordo con il soggetto beneficiario non autosufficiente o con il responsabile del programma, predispone il Programma socio assistenziale familiare che tiene conto del budget disponibile secondo quanto stabilito nel successivo articolo.

Il Programma socio assistenziale familiare certifica le prestazioni che supportano il beneficiario nelle proprie inabilità.

3. Il responsabile del programma o il beneficiario provvedono ad accettare o rifiutare il Programma mediante sottoscrizione del Patto.

4. Il Programma sottoscritto si attiverà con l'approvazione dell'elenco dei beneficiari previsto dall'art. 12.

5. I responsabili del programma dovranno comunicare per scritto all'ATS 14 ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, che incidano nel programma.

ART.11 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL BUDGET INDIVIDUALE

1 Al momento dell'ammissione verrà attribuito un punteggio da 0 a 25 determinato in rapporto proporzionale al valore ISEE con attribuzione del punteggio massimo di 25 all'ISEE con valore 0, e, di zero all'ISEE del valore di €25.000,00, secondo la formula: $p=25- [(isee\ utente*25)/25.000]$

2. Il punteggio ottenuto sulla base dell'ISEE verrà poi sommato al punteggio della condizione di non autosufficienza totale o parziale di cui all'articolo 9.

3. Il budget massimo disponibile è determinato secondo le seguenti fasce di punteggio :

- ▶ da 40 a 70 budget massimo € 3.500,00
- ▶ da 71 a 103 budget massimo € 5.000,00

12 . FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI E SCELTA DEL FORNITORE ACCREDITATO

1. L'Ambito procederà alla formazione dell'elenco dei beneficiari sulla base del punteggio raggiunto in relazione all'ISEE e alla condizione di non autosufficienza.

2. L'elenco dei beneficiari verrà approvato con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Comune dell'ATS 14 entro il 28 febbraio 2016.

3. L'attivazione del servizio avverrà secondo le modalità previste all'articolo successivo.

4. Il servizio partirà dal 1° Aprile 2016, con termine al 30 Marzo 2017, per tutti i beneficiari, indipendentemente dalla data di attivazione.

5. L'elenco dei beneficiari potrà essere integrato qualora si verificano delle economie derivanti da rinuncia alla sottoscrizione del P.A.I. o da altra condizione prevista all'articolo successivo, mediante scorrimento dell'elenco degli ammessi sulla base delle modalità sopra descritte, fino al raggiungimento del numero obiettivo di 40 beneficiari. Lo scorrimento potrà avvenire non oltre il mese di gennaio 2017.

13 . MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il servizio verrà erogato da soggetti accreditati iscritti in apposito Albo dei fornitori d'Ambito, liberamente scelti dai beneficiari ai quali verranno fornite le necessarie informazioni

2. La scelta o la variazione del fornitore dovrà essere effettuata o variata entro il 20 di ogni mese a partire da Marzo 2016 con avvio o modifica del servizio a partire dal 1° giorno del mese successivo.

3. Ogni beneficiario avrà a disposizione una tessera magnetica con la quale verranno registrate le prestazioni eseguite mediante apposita applicazione in dotazione all'operatore che effettuerà il servizio.

4. La gestione dei P.A.I. è integralmente supportata da una specifica piattaforma tecnologica, attraverso cui i fornitori e l'Ambito operano e interagiscono.

5. La valutazione degli interventi di assistenza domiciliare è articolata nei seguenti passaggi:

- ▶ monitoraggio e valutazione dell'attuazione del progetto, svolta con

periodicità almeno trimestrale, dal Case Care Manager, attraverso un protocollo di valutazione;

▶ soddisfazione del beneficiario e/o del nucleo familiare in merito alle prestazioni erogate, attraverso un questionario di gradimento.

14 . CESSAZIONE E SOSPENSIONE DELL' INTERVENTO

1. Il Servizio di cui al presente Avviso cessa in caso di:

- ▶ formale rinuncia da parte del beneficiario /responsabile del programma;
- ▶ decesso o accoglienza permanente in strutture sociali o socio-sanitarie;
- ▶ qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio.

2 L'erogazione delle prestazioni, inoltre, potrà essere revocata da parte del Case Manager, qualora le parti interessate non si attenessero al programma di intervento previsto nel P.A.I.

2. Il Servizio verrà sospeso:

- ▶ in caso di temporanea permanenza in struttura sociale o sanitaria superiore a 30 giorni e fino a un massimo di 120 giorni, trascorsi i quali si procederà alla cessazione;
- ▶ nei casi in cui si verificano le situazioni di incompatibilità di cui al successivo articolo.

15. INCOMPATIBILITA'

Il servizio di cui al presente avviso è incompatibile con l'assegno di cura, l'Assistenza Domiciliare indiretta ex L.R. 18/96 e con il progetto Home Care Premium dell' INPS Gestione Dipendenti Pubblici.

16. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

17. PUBBLICITA' E POSSIBILITA' DI ADOZIONE PER I COMUNI DELLA PROCEDURA

1. Ogni Comune si impegna a dare la massima pubblicizzazione al presente Avviso con particolare riferimento ai criteri di accesso e alle modalità di espletamento del servizio di assistenza domiciliare.

2. La procedura prevista nel presente bando potrà essere adottata anche dai Comuni dell'ATS 14, per servizi domiciliari assimilabili.

18. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I termini del presente avviso potranno essere riaperti qualora il numero delle domande presentate sia inferiore a 50. In tal caso per uniformità di valutazione verrà comunque richiesto l'ISEE con scadenza 15/01/2016.

Civitanova Marche, 11/12/2015

Il Coordinatore dell'ATS 14
Dott. Carlo Flamini

Il Dirigente Ufficio Comune
Dott. Giacomo Saracco